

Primo Piano - *Pnrr, Meloni rivendica il primato europeo e avverte: "Ora manca l'ultimo miglio, dobbiamo spingere al massimo"*

Roma - 27 mag 2026 (Prima Notizia 24) **I vertici dell'esecutivo italiano, guidati dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, hanno presentato un bilancio positivo sugli investimenti legati ai fondi europei, sottolineando il rispetto delle scadenze concordate con Bruxelles. Durante un convegno a Milano, Meloni ha evidenziato le complessità affrontate e i risultati ottenuti, con 166 miliardi di euro già incassati e 660.000 progetti finanziati. Ha inoltre ribadito l'importanza di mantenere alta l'attenzione nella fase finale del Pnrr, promettendo un impegno costante per rispettare gli impegni con i cittadini.**

I vertici dell'esecutivo tracciano il bilancio sullo stato di avanzamento degli investimenti legati ai fondi europei, rivendicando la centralità e la puntualità delle istituzioni italiane nel rispetto delle scadenze concordate con Bruxelles. Intervenendo con un videomessaggio in occasione del convegno “L’Italia del Pnrr” organizzato a Milano, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha analizzato le tappe del percorso intrapreso dal governo, non nascondendo le complessità strutturali affrontate dalla macchina amministrativa dello Stato. Sul Pnrr “non è stato ovviamente un cammino semplice, però abbiamo rispettato la tabella di marcia e oggi possiamo rivendicare con un pizzico di orgoglio che siamo stati all’altezza del compito”, ha esordito la premier, ascrivendo il merito dei risultati ottenuti a una virtuosa e coordinata sinergia istituzionale che ha coinvolto tutti i livelli della pubblica amministrazione. “Grazie all’impegno corale del sistema Italia, dei ministeri, delle amministrazioni centrali, delle regioni, delle province, dei comuni e dei soggetti attuatori, siamo riusciti in questi anni a tenere sempre il passo – ha spiegato la premier – È così che l’Italia ha raggiunto e mantenuto nel tempo il primato europeo nell’attuazione”. Un primato che la leader di Palazzo Chigi ha voluto blindare sciorinando i dati macroeconomici e operativi consolidati fino a questo momento, destinati a incrementarsi ulteriormente nel breve periodo: si parla infatti di ben 166 miliardi di euro già introitati nelle casse dello Stato, a fronte di 416 obiettivi centrati e di una dote di 660.000 cantieri e progetti complessivamente finanziati, la cui stragrande maggioranza (circa 550.000) risulta già portata a compimento, mentre i restanti 100.000 si trovano in una fase di avanzata cantierizzazione. La parte finale dell'intervento della presidente si è focalizzata sulla necessità di non abbassare la guardia proprio in coincidenza con la fase conclusiva del programma di riforme, laddove lo sforzo burocratico e realizzativo si fa più stringente per consegnare le opere nei tempi previsti. Sull’attuazione del Pnrr “ora non ci rimane che fare l’ultimo miglio, probabilmente il più impegnativo, ma como accade anche nello sport, questo è il momento decisivo nel quale bisogna dare il massimo e spingere il più possibile sulla realizzazione perché il traguardo è in vista e manca davvero pochissimo per tagliarlo. Agli italiani avevamo promesso che avremmo prima migliorato il Pnrr e poi lo avremmo attuato passo dopo passo,

ed è quello che abbiamo fatto senza fermarci mai, neanche davanti agli imprevisti più grandi. Per noi gli impegni con i cittadini vanno rispettati sempre. Il Pnrr non è qualcosa di astratto, quindi grazie del lavoro che abbiamo fatto e grazie soprattutto del lavoro che continueremo a fare per vincere questa sfida", ha concluso Meloni, blindando l'agenda di governo e ribadendo la natura pragmatica e concreta degli interventi sul territorio.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 27 Maggio 2026